



REGOLAMENTO XXI GARA NAZIONALE DI PRIMO SOCCORSO

Il presente Regolamento di Gara si compone di 30 (trenta) articoli.

1. La competizione di Primo Soccorso si articola in numerose simulazioni di incidenti definite “Stazioni di Prova” intercalate da “Stazioni di Sosta”, numerate in modo progressivo secondo un percorso prestabilito; un cartello ne indica il numero.
2. Ogni “Stazione di Prova” prevede una situazione statica o sceneggiata, simulante un incidente (stradale, sportivo, sul lavoro, domestico, di svago, etc.) con almeno 2 (due) infortunati.
3. Le squadre iscritte, partendo ognuna da una stazione e seguendo un percorso, si misurano nelle tecniche di primo soccorso messe in atto nelle diverse situazioni.
4. L’azione di soccorso deve essere compiuta in un tempo massimo di 9 (nove) minuti, più 3 (tre) di commento, non prolungabili al fine di evitare penalità e lo sconvolgimento della tabella oraria.
5. La squadra è valutata in base alla tecnica di primo soccorso applicata, alla priorità assegnata ai diversi casi, all’organizzazione del lavoro, alla chiamata di soccorso, alla capacità di coordinamento del caposquadra, al modo di agire nei confronti degli infortunati.

6. Ogni prova è coordinata da un Giudice “Master” che ha il compito tra gli altri di organizzare al meglio la prova e di dare un giudizio sulla chiamata di soccorso e sull'intervento della squadra nel suo insieme.

7. L'azione di soccorso su ogni singolo ferito è valutata da un Giudice il quale ha a disposizione una tabella di valutazione specifica, la somma dei punteggi delle singole schede e di quella del Giudice Master costituirà la classifica.

8. Nella scheda di valutazione predisposta per ogni singolo ferito sono inserite alcune voci dedicate al comportamento non strettamente tecnico e al rispetto dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa dei singoli membri della squadra. La somma dei punteggi di queste voci servirà ad elaborare una classifica dedicata al “Trofeo Luisa Monti”.

9. La prova di soccorso in una situazione di maxiemergenza (ove organizzata) verrà valutata a parte ed avrà una classifica dedicata.

10. Le schede sulle manovre salvavita , e se previste anche quelle del BLS e PBLSD, saranno valutate nella classifica finale.

11. Al fine di garantire una più diffusa partecipazione ed un miglioramento complessivo delle tecniche di soccorso, i concorrenti non devono aver partecipato nei due anni precedenti ad edizioni nazionali delle Gare di Primo Soccorso.

12. La squadra è composta da 6 (sei) elementi, tutti dotati di un pass numerato: un caposquadra, più 5 (cinque) membri di cui uno di riserva: i concorrenti, ad esclusione del caposquadra, si alternano nel ruolo di riserva durante tutta la competizione.

13. È auspicabile, nel rispetto del principio di Unità, che i componenti della squadra di soccorso rappresentativa di ogni Regione siano appartenenti alla Componente Volontaristica Civile, Militare e al Corpo Nazionale delle Infermiere Volontarie CRI.

14. La competizione è di Primo Soccorso, pertanto fra i membri della squadra è ammessa la presenza di un solo Volontario CRI con qualifica di Monitore e/o Istruttore

PSTI CRI o 118; non sono ammessi Volontari CRI medici, infermieri, studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia o in Scienze Infermieristiche, né altri appartenenti a Professioni Sanitarie, né Capomonitori o Formatori PSTI CRI o 118.

15. È consentita l'eventuale presenza di un accompagnatore, regolarmente iscritto, dotato di apposito pass che può occuparsi del servizio fotografico; questi deve seguire sempre la squadra ed al pari degli altri membri della stessa non può avere contatti con terzi.

16. Ogni squadra è affidata ad un "Accompagnatore Ufficiale" con il compito di far rispettare scrupolosamente la tabella oraria e di controllare che i membri della squadra non abbiano alcun contatto con terzi durante la gara.

17. Non è ammesso alcun contatto, neppure telefonico (compresi i telefoni cellulari), durante la gara tra i membri della squadra ed altri; di questo sono responsabili il Caposquadra e l'Accompagnatore ufficiale, il quale è tenuto a darne comunicazione alla Direzione di Gara; indipendentemente dalla natura del contatto non autorizzato verrà comminata una sanzione, da un minimo di penalizzazione alla squalifica della squadra interessata dalla competizione.

18. Eventuali comunicazioni di carattere organizzativo o sanitario verso la Direzione di Gara verranno gestite direttamente dall'Accompagnatore ufficiale della squadra o dal Giudice Master delle prove di gara.

19. Ogni regione partecipa con una Squadra. La regione ospitante potrà partecipare con una propria rappresentativa fuori concorso.

20. La regione vincente la competizione del 2014 **NON** parteciperà alla competizione Europea FACE.

21. La partecipazione comporta il versamento all'organizzazione del contributo economico previsto per ogni squadra, a carico del Comitato Regionale partecipante.

22. Ogni Comitato Regionale è invitato a mettere a disposizione un Volontario CRI esperto quale giudice per le stazioni di prova e due Volontari CRI simulatori certificati.

23. Il Presidente Regionale è il responsabile dell'osservanza del Regolamento per quanto attiene ai capi 11, 12, 13, 14 e 19.

24. Le squadre devono essere dotate di proprio materiale di primo soccorso per tutte le prove.

25. I concorrenti devono indossare l'uniforme operativa, come previsto dalla normativa vigente.

26. Ogni caposquadra si impegna a rispettare ed a far rispettare questo Regolamento ai membri della squadra durante la competizione.

27. La Direzione di Gara, composta da tre esperti nominati dal Presidente Nazionale, sovrintende lo svolgimento della competizione e valuta ogni eventuale irregolarità.

28. Le Linee Guida di riferimento per la Rianimazione Cardiopolmonare e Defibrillazione Precoce (soggetto pediatrico ed adulto) sono quelle "ILCOR 2010" e "European Resuscitation Council – ERC 2010".

29. Testi di riferimento:

"Emergenze e Soccorsi" – M. Menarini, D. Aloisi;

"Interventi di Emergenza" – AAVV McGraw Hill Editore;

"Manuale per la defibrillazione precoce" – A. Diodati, M. Menarini CRI SAS;

"Manuale per la formazione del Volontario del Soccorso CRI" – AAVV Ispettorato Regionale VdS Piemonte

30. Dotazione Consigliata per Zaino Personale di Soccorso:

Dotazione di Primo Soccorso Standard Europea tipo DIN 13164 per auto:

- FORBICI n° 1 paio
- TELI TRIANGOLARI n° 5
- ROTOLO/I DI CEROTTO n° 2
- GARZE n° 10 confezioni
- ROTOLI DI GARZA DI DIVERSE MISURE n° 5
- PACCHETTI DI MEDICAZIONE DI DIVERSE MISURE n° 3
- TELINO PER USTIONI n° 1
- COPERTA ISOTERMICA n° 1
- SPILLE DA BALIA
- GUANTI MONOUSO

Dotazione AGGIUNTIVA:

- MASCHERA PER VENTILAZIONE ARTIFICIALE (es. Pocket Mask) n° 1
- GIORNALE QUOTIDIANO O RIVISTA n° 1
- COTONE IDROFILO n° 1 confezione
- BOTTIGLIA DI ACQUA n°1
- ZOLLETTE DI ZUCCHERO n°1 confezione
- GUANTI DA LAVORO n° 1 paio
- BLOCK NOTES n° 1
- PENNA n° 1
- TORCIA ELETTRICA n° 1

Dotazione per USO PERSONALE:

- TAVOLETTE DI CIOCCOLATA
- SALVIETTE RINFRESCANTI
- BOTTIGLIA D'ACQUA
- CASCHETTO PROTETTIVO

NON è ammesso l'utilizzo del seguente materiale:

- COLLARI CERVICALI DI PRODUZIONE INDUSTRIALE O PRECONFEZIONATI
- ASPIRATORE DI SECRETI
- PALLONE AUTOESPANSIBILE PER VENTILAZIONE (TIPO AMBU)
- STECCHE PER IMMOBILIZZAZIONE DI PRODUZIONE INDUSTRIALE